

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 3746 del 31/12/2019

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 3732 del 09/12/2019

OGGETTO: Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di ristorazione DISCo.
DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI.

Oggetto: Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di ristorazione nel Presidio territoriale Roma Città Metropolitana – Unità Operativa Roma 1, Via Del Castro Laurenziano, 9 (**Lotto 1**) e Via delle Sette Sale, 29 (**Lotto 2**), del servizio di ristorazione e gestione bar nel Presidio Territoriale Roma Città Metropolitana – Unità Operativa Roma 3, Via della Vasca Navale, 79 (**Lotto 3**), del servizio di ristorazione nel Presidio Territoriale del Lazio Settentrionale (Viterbo), Piazza San Sisto, 8 e del servizio di preparazione, trasporto e somministrazione pasti Nel Presidio Territoriale Del Lazio Settentrionale (Viterbo) presso il locale ubicato in Viterbo, via A. Volta, 37 (loc. Riello) (**Lotto 4**). -
DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 “*Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*” che nel dispositivo stabilisce: “*di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018;*”

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 “*Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*” (BURL N. 69 del 27/08/2019): *di costituire il Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall’efficacia della nomina di cui sopra;*

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto “*Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”;

preso atto che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, composto da cinque membri, tra cui il Presidente;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018*”;

visti la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: *Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;*

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019 con il quale il Direttore Generale ha affidato ad interim l’Area 3 “*Provveditorato e Patrimonio*” e l’Area 5 “*Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza*” all’ing. Mauro Lenti;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 1 del 27 novembre 2019 avente ad Oggetto: conferma incarichi dirigenza ad interim Area 1, Area 3, Area5, Area 6, Area 8, Area 9 e funzioni di Vice Direttore Generale di DiSCo - fino al 31 dicembre 2019

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori" dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

visto l'art. 5, comma 2, lett. a), n. 3 della [Legge regionale 27 Luglio 2018 n. 6](#) "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" che, tra l'altro, prevede espressamente che: "Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) sono:a) a concorso:

1.borse di studio;

2.posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;

3.ristorazione gratuita o a prezzo agevolato";

considerato che l'Amministrazione ha in corso, in riferimento a ciascun Lotto che compone la procedura di gara in oggetto, i seguenti contratti di ristorazione che avranno le scadenze temporali di seguito indicate: **Lotto 1:** 14 novembre 2020; **Lotto 2:** 14 novembre 2020; **Lotto 3:** 31 agosto 2020; **Lotto 4** (solo per Piazza San Sisto): 11 settembre 2020 (Per la mensa in località Riello – Via A. Volta, 37 Viterbo, l'Amministrazione sta procedendo con un autonoma gara di 10 mesi dalla stipula del contratto indetta con determinazione direttoriale n. 2934 del 9 ottobre 2019 ed ancora in corso al fine di allineare tale scadenza con quella prevista per la mensa ubicata in Piazza San Sisto);

valutata l'opportunità di offrire il servizio di cui all'oggetto in *outsourcing* mediante l'individuazione di un operatore/i economico/i selezionato/i dalla Stazione appaltante per l'esecuzione del servizio per ciascun Lotto funzionali ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi;

considerato l'opportunità di procedere all'individuazione di uno o più operatori economici mediante l'avvio programmato di una procedura ad evidenza pubblica secondo la disciplina vigente di settore;

considerato che, sulla base dei dati forniti dal Servizio D. 3 Mense Universitarie del Presidio territoriale Roma Città Metropolitana e dal Servizio 1 Manutenzione e servizi del Presidio Lazio Settentrionale, l'appalto avrà la durata di 5 (cinque) anni dal termine indicato in fase stipula del contratto per un ammontare complessivo per tutti i Lotti di **€ 13.681.936,50**, IVA esclusa, così suddivisi:

- **Lotto n 1**

| ATTIVITA' | NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI | COSTO PER IL PASTO COMPLETO (IVA esclusa) | VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa) | VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (5 anni) (IVA esclusa) |
|---|----------------------------------|---|---|--|
| <i>Servizio di ristorazione via del Castro Laurenziano, 9</i> | 143.560 | 7,70 € | 1.105.412,00 € | 5.527.060,00 € |

- **Lotto n 2**

| ATTIVITA' | NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI | COSTO PER IL PASTO COMPLETO (IVA esclusa) | VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa) | VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (5 anni) (IVA esclusa) |
|--|----------------------------------|---|---|--|
| <i>Servizio di ristorazione Via delle Sette Sale29</i> | 71.472 | 7,60 € | 543.187,20 € | 2.715.936,00 € |

- Lotto n 3

| ATTIVITA' | NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI | COSTO PER IL PASTO COMPLETO (IVA esclusa) | VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa) | VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (5 anni) (IVA esclusa) |
|---|----------------------------------|---|---|--|
| <i>Servizio di ristorazione e gestione bar via della Vasca Navale, 79</i> | 80.998 | 7,60 € | 615.584,80 € | 3.077.924,00 € |

- Lotto n 4

| ATTIVITA' | NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI | COSTO PER IL PASTO COMPLETO (IVA esclusa) | VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa) | VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (5 anni) (IVA esclusa) |
|---|----------------------------------|---|---|--|
| <i>Servizio di ristorazione Piazza San Sisto, 8</i> | 26.486 | 7,80 € | 206.590,80 € | 1.032.954,00 € |
| <i>Trasporto e somministrazione pasti presso il locale ubicato in Viterbo, via A. Volta, 37 (loc. Riello)</i> | 33.750 | 7,87 € | 265.612,50 € | 1.328.062,50 € |

considerato che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (in quanto non si rivengono rischi di natura interferenziale) e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;

considerato che il servizio di cui si compone il presente appalto è riconducibile all'interno del "Servizio di gestione mensa" a cui è indirizzata la specifica disciplina normativa prevista per il **capo II - Appalti di servizi sociali e altri servizi nei settori ordinari del titolo VI - Regimi particolari di appalto** del D. Lgs. n. 50/2016 e smi (Si vedano in tal senso gli artt.142 e 144 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016 e smi);

visto l'art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: " *Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:*

d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'[allegato IX](#)";

visto l'art. 35, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: " *Per i contratti relativi a lavori e servizi:*

a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;

b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai comini 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto";

visto l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: " *A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*".

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: " *A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione*";

considerato che, sulla base della normativa sopra citata, la Stazione appaltante intende espletare la gara mediante una procedura aperta sopra soglia utilizzando la piattaforma telematica messa a disposizione dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio, per selezionare un o più operatori economici che possano eseguire le prestazioni indicate nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati;

visto l'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: “Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”;

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'[articolo 50, comma 1](#)”;

visto l'art. 50, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti possono inserire, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'[articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81](#). **I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto**”;

considerato che, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (anche in correlazione con l'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e smi);

considerato che l'Amministrazione al fine di individuare uno o più operatori economici per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

a) Offerta tecnica: 70 punti

b) Offerta economica: 30 punti

considerato che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera qq\)](#), ovvero in lotti prestazionali di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera ggggg\)](#) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli [articoli 99 e 139](#). Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro-imprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;

considerato opportuno procedere alla suddivisione della gara in Lotti funzionali anche al fine di favorire la partecipazione delle PMI;

visto l'art. 51, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che. “Le stazioni appaltanti possono, anche ove esista la possibilità di presentare offerte per alcuni o per tutti i lotti, limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente sia indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, a presentare offerte o a negoziare. Nei medesimi documenti di gara indicano, altresì, le regole o i criteri oggettivi e non discriminatori che intendono applicare per determinare quali lotti saranno aggiudicati, qualora l'applicazione dei criteri di aggiudicazione comporti l'aggiudicazione ad un solo offerente di un numero di lotti superiore al numero massimo”;

considerato che l'Amministrazione non intende limitare il numero di lotti che potrebbe aggiudicarsi un solo offerente e pertanto ha previsto nella lex specialis che : “ciascun operatore economico, singolo, raggruppato o consorziato o in altra forma costituito, potrà partecipare ed aggiudicarsi un solo lotto, più lotti o tutti i lotti”;

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire (per ciascun Lotto) il requisito economico finanziario richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato ed elevato livello qualitativo di servizio;

considerato che, al fine di agevolare la massima partecipazione alla procedura di gara delle PMI, la Stazione appaltante, sui requisiti speciali (economico-finanziario e tecnico-professionale), ha previsto espressamente nella *lex specialis* che:

“In caso di partecipazione ad un solo lotto si prenderà in considerazione il requisito economico-finanziario e tecnico-professionale previsto per il lotto stesso.

Invece in caso di partecipazione a tutti i lotti o più lotti si prenderà in considerazione unicamente il requisito economico-finanziario e tecnico-professionale previsto dalla stazione appaltante per il lotto di maggior importo economico (Lotto 1) tra quelli indicati dall'operatore economico”;

considerato che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del “Bando-tipo n. 1/2017 Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo” approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017;

visto l'art. 81 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“ Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. **Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13**”;*

visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Fino all'adozione del decreto di cui all'[articolo 81, comma 2](#), le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;*

considerato, inoltre, che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di una prestazione diversa da quelle previste dall'art. 1, comma 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni Consip;

considerato, tra l'altro, che alla data di formalizzazione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP per l'acquisto di sistemi analoghi a quelli della procedura in oggetto e non risultano attive convenzioni stipulate da parte della Centrale Acquisti regionale;

considerato che l'oggetto dell'appalto di cui si tratta non rientra nelle categorie merceologiche indicate espressamente nel DPCM 11 luglio 2018 avente per oggetto: *“Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89”* (disposizioni in tema di Soggetti Aggregatori);

visto il protocollo d'azione stipulato tra l'Anac e la Regione Lazio e nello specifico la clausola di seguito menzionata recepita dal suddetto protocollo nel Capitolato d'onori nell'appalto di cui si tratta: *“Laziodisu (ora DiSCo) si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 310 bis cp, 319 ter cp, 319 quater cp, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis co, 353 cp, 353 bis cp.”;*

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)";

visto l'art. 3, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli [articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016](#)" che recita espressamente che: "**A decorrere dal 1° gennaio 2017**, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione **alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee**, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli [articoli da 60 a 63 del codice](#), e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'[art. 35, comma 1, lettera a\) del codice](#), entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:

a) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;
b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti";

visto l'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che:

"1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei [criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare](#) e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'[articolo 144](#);

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'[articolo 95, comma 6](#). Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione";

considerato che il Capitolato d'oneri e i criteri di valutazione dell'offerta sono stati elaborati a tenendo in considerazione il DM 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011) con il quale sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per la Ristorazione collettiva e derrate alimentari;

viste le Linee Guida dell'ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019;

considerato che la Stazione appaltante al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, ha previsto nella *lex specialis* la clausola che prevede all'aggiudicatario di assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

considerato che il par. 5.2 delle Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 recita espressamente: "Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate";

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale Forniture e Servizi 2019/2020 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 6 settembre 2019;

considerato che il Responsabile Unico del procedimento è l'avv. Manuela Musolino;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: "[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.";

visto l'art.113, comma 5-bis. del Dlgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";

visto l'art. 6 lett. c) del "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di DiSCo", approvato con Delibera del CdA n. 16 del 1 novembre 2019, che prevede che:

"Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

[...]

d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00;;

[...]

visto l'art. 31 comma 1 del Regolamento sopracitato che stabilisce: "Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2018 e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, è possibile procedere alla costituzione del Fondo dedicato agli incentivi di cui all'art. 113 del citato decreto a condizione che siano state indicate le relative risorse nella determina a contrarre, ovvero atti precedenti all'incarico affidato, ovvero atti aventi il medesimo scopo e funzione";

considerato che l'appalto di servizi di cui trattasi è superiore alla soglia di cui all' art. 6 lett. d) del sopracitato Regolamento e pertanto possono essere accantonate le somme per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del Codice dei Contratti;

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara saranno pari a **€ 273.638,73** (stanziamento del 2% sul valore dell'appalto € 13.681.936,50, IVA esclusa ed esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) così suddivisi:

| | |
|----------------|---------------------|
| LOTTO 1 | 110.541,20 € |
| LOTTO 2 | 54.318,72 € |
| LOTTO 3 | 61.558,48 € |
| LOTTO 4 | 47.220,33 € |

visto l'art. 3 comma 1 del "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di DiSCo", approvato con Delibera del CdA n. 16 del 1 novembre 2019 che prevede espressamente che: "Il Direttore Generale con apposito provvedimento individua, su proposta del Dirigente competente e del RUP, la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, indicando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori";

ritenuto opportuno nominare la seguente struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo in fase di programmazione e di affidamento con i seguenti compiti:

a) Maria Troiani - dipendente di DiSCo - assegnato all'Area 3 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*" del Responsabile della programmazione (in fase di programmazione):

“Supporto, redazione e pubblicazione della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi”* approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 6 settembre 2019”;

b) Saverio Fata - dipendente di DiSCo - assegnato all'Area 3 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*” del RUP:

“Redazione di tutti gli atti di gara di seguito riportati: determina a contrarre; progettazione ai sensi dell'art. 23 comma 15 d. lgs 50 del 2016; capitolato d'oneri; schema contratto; disciplinare di gara; allegato 1 – domanda di partecipazione; allegato 2 – dichiarazioni integrative al dgue; allegato 3 – offerta economica; risposta ad eventuali chiarimenti; provvedimento ammissioni ed esclusione; determina di nomina commissione; determina di aggiudicazione; eventuale sub-procedimento di accesso agli atti; supporto giuridico”;

c) Margherita Amitrano Zingale - dipendente di DiSCo - assegnata all'Area 3 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*” del RUP:

“Supporto al RUP per la fase delle sedute pubbliche virtuali relative alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti; per la redazione della verbalizzazione; delle comunicazioni verso i concorrenti e interne all'Ente (pubblicità sul sito istituzionale, etc.); per la verifica dei requisiti generali e speciali dei concorrenti nella fase di ammissione ed esclusione mediante sistema AVCPASS; per la valutazione della documentazione acquisita mediante AVCPASS nella fase di aggiudicazione; per la comunicazione con l'aggiudicatario per la comprova dei requisiti generali variati rispetto alla fase amministrativa precedente (DURC, Regolarità fiscale, annotazioni sul Casellario ANAC, etc.); per la comunicazione con l'aggiudicatario per la relativa documentazione necessaria per la stipula del contratto; per la richiesta della documentazione antimafia; supporto giuridico; risposta ad eventuali chiarimenti”;

d) Sara Gentilini - dipendente di DiSCo - assegnata all'Area 5 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*” del RUP:

“Supporto al RUP per la fase delle sedute pubbliche virtuali relative alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti; per la redazione della verbalizzazione; delle comunicazioni verso i concorrenti e interne all'Ente (pubblicità sul sito istituzionale, etc.); per la verifica dei requisiti generali e speciali dei concorrenti nella fase di ammissione ed esclusione mediante sistema AVCPASS; per la valutazione della documentazione acquisita mediante AVCPASS nella fase di aggiudicazione; per la comunicazione con l'aggiudicatario per la comprova dei requisiti generali variati rispetto alla fase amministrativa precedente (DURC, Regolarità fiscale, annotazioni sul Casellario ANAC, etc.); per la comunicazione con l'aggiudicatario per la relativa documentazione necessaria per la stipula del contratto; per la richiesta della documentazione antimafia; supporto giuridico; risposta ad eventuali chiarimenti”;

e) Antonietta Iadicicco - dipendente di DiSCo - assegnata all'Area 3 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*” del RUP:

“Supporto al RUP per la fase delle sedute pubbliche virtuali relative alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti; per la redazione della verbalizzazione; delle comunicazioni verso i concorrenti e interne all'Ente (pubblicità sul sito istituzionale, etc.); per la verifica dei requisiti generali e speciali dei concorrenti nella fase di ammissione ed esclusione mediante sistema AVCPASS; per la valutazione della documentazione acquisita mediante AVCPASS nella fase di aggiudicazione; per la comunicazione con l'aggiudicatario; per la comprova dei requisiti generali variati rispetto alla fase amministrativa precedente (DURC, Regolarità fiscale, annotazioni sul Casellario ANAC, etc.); per la comunicazione con l'aggiudicatario per la relativa documentazione necessaria per la stipula del contratto; per la richiesta della documentazione antimafia”;

considerato che la ripartizione degli incentivi tra i collaboratori sopra indicati è subordinata ad una nota da parte del RUP (in fase di programmazione e affidamento) nonché Dirigente dell'Area 3, in merito agli adempimenti effettivamente svolti nell'ambito dell'incarico della PO di riferimento ed alla quota percentuale di impegno profuso dagli stessi;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: *“Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo”*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 *“Legge di Stabilità regionale 2019”*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”* con la quale all'art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti”* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di

previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell' Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto: "Adozione variazione n. 5: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019";

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26.11.2019 – avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di DiSCo: Adozione Variazione n. 7";

Tutto ciò premesso e considerato

Determina

per le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di indire una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare uno o più operatori economici cui affidare la "Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di ristorazione nel Presidio territoriale Roma Città Metropolitana – Unità Operativa Roma 1, Via Del Castro Laurenziano, 9 (Lotto 1) e Via delle Sette Sale, 29 (Lotto 2), del servizio di ristorazione e gestione bar nel Presidio Territoriale Roma Città Metropolitana – Unità Operativa Roma 3, Via della Vasca Navale, 79 (Lotto 3), del servizio di ristorazione nel Presidio Territoriale del Lazio Settentrionale (Viterbo), Piazza San Sisto, 8 e del servizio di preparazione, trasporto e somministrazione pasti Nel Presidio Territoriale Del Lazio Settentrionale (Viterbo) presso il locale ubicato in Viterbo, via A. Volta, 37 (loc. Riello) (Lotto 4)" per la durata di 5 (cinque) anni dal termine indicato in fase stipula del contratto;

2. di approvare, tutti gli schemi documentali facenti parte della procedura di gara;

3. di dare pubblicità dell'Avviso pubblico di gara, in conformità alla disciplina vigente ed al Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli [articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016](#)";

4. di consentire alle società concorrenti l'accessibilità a tutta la documentazione di gara mediante la pubblicazione degli stessi sul sito internet dell'Ente: www.laziodisco.it – **Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti – Gare Servizi**;

5. che il valore l'appalto, comprensivo di tutti i Lotti, per la durata di 5 (cinque) anni ammonta complessivamente ad **14.226.525,30 €**, IVA inclusa, così suddiviso:

- a) **Lotto 1 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE NEL PRESIDIO TERRITORIALE ROMA CITTÀ METROPOLITANA – UNITA' OPERATIVA ROMA 1, VIA DEL CASTRO LAURENZIANO, 9 (LOTTO 1)= 5.749.578,00 €**, IVA inclusa (Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia per il Lotto 1 i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero) come di seguito suddiviso:

| ATTIVITA' | NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI | COSTO PER IL PASTO COMPLETO (IVA inclusa) | VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA inclusa) | VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (5 anni) (IVA inclusa) |
|--|----------------------------------|---|---|--|
| Servizio di ristorazione via del Castro Laurenziano, 9 | 143.560 | 8,01 € | 1.149.915,60 € | 5.749.578,00 € |

- b) **Lotto 2 – SERVIZIO DI RISTORAZIONE NEL PRESIDIO TERRITORIALE ROMA CITTÀ METROPOLITANA – UNITA' OPERATIVA ROMA 1, VIA DELLE SETTE SALE, 29 (LOTTO 2)= 2.823.144,00 €**, IVA inclusa (Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia per il Lotto 2 i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero) come di seguito suddiviso:

| ATTIVITA' | NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI | COSTO PER IL PASTO COMPLETO(IVA | VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA Inclusa) | VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (5 anni) (IVA Inclusa) |
|-----------|----------------------------------|---------------------------------|---|---|
|-----------|----------------------------------|---------------------------------|---|---|

| | | inclusa) | | |
|--|--------|----------|--------------|----------------|
| <i>Servizio di ristorazione Via delle Sette Sale, 29</i> | 71.472 | 7,90 € | 564.628,80 € | 2.823.144,00 € |

- c) **Lotto 3 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE E GESTIONE BAR NEL PRESIDIO TERRITORIALE ROMA CITTÀ METROPOLITANA – UNITA' OPERATIVA ROMA 3, VIA DELLA VASCA NAVALE, LOTTO 2)= 3.199.421,00 €, IVA inclusa (Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia per il Lotto 3 i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero)** come di seguito suddiviso:

| ATTIVITA' | NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI | COSTO PER IL PASTO COMPLETO (IVA inclusa) | VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa) | VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (5 anni) (IVA esclusa) |
|---|----------------------------------|---|---|--|
| <i>Servizio di ristorazione e gestione bar via della Vasca Navale, 79</i> | 80998 | 7,90 € | 639.884,20 € | 3.199.421,00 € |

- d) **Lotto 4 SERVIZIO DI RISTORAZIONE NEL PRESIDIO TERRITORIALE DEL LAZIO SETTENTRIONALE (VITERBO), PIAZZA SAN SISTO, 8 E DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE, TRASPORTO E SOMMINISTRAZIONE PASTI NEL PRESIDIO TERRITORIALE DEL LAZIO SETTENTRIONALE (VITERBO) PRESSO IL LOCALE UBICATO IN VITERBO, VIA A. VOLTA N. 37 (LOC. RIELLO)= € 2.454.382,30, IVA inclusa (Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia per il Lotto 3 i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero)** come di seguito suddiviso:

| ATTIVITA' | NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI | COSTO PER IL PASTO COMPLETO (IVA inclusa) | VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa) | VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (5 anni) (IVA esclusa) |
|---|----------------------------------|---|---|--|
| <i>Servizio di ristorazione Piazza San Sisto, 8</i> | 26486 | 8,11 € | 214.801,46 € | 1.074.007,30 € |
| <i>Trasporto e somministrazione pasti presso il locale ubicato in Viterbo, via A. Volta, 37 (loc. RIELLO)</i> | 33750 | 8,18 € | 276.075,00 € | 1.380.375,00 € |

6. **che** la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016;

7. **che** la spesa per il servizio sarà prenotata per € 14.155.392,67, IVA compresa, decurtata della somma di € 71.132,63, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;

8. **di prenotare** per il periodo 1 dicembre 2020 – 31 dicembre 2020 le seguenti somme necessarie per il servizio di cui trattasi, relative al Lotto 1 e Lotto 2, sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|----------|------|----------------|-------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 95.347,17 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 46.817,14 € |

9. **di prenotare** per il periodo 1 settembre 2020 – 31 dicembre 2020 le seguenti somme necessarie per il servizio di cui trattasi, relative al Lotto 3 e Lotto 4, sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|----------|------|------|-----------|
|----------|------|------|-----------|

| | | | |
|------------------------|----|----------------|--------------|
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 212.228,26 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 71.242,48 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 91.564,88 € |

10. di prenotare per l'anno 2021 le seguenti prenotazioni di spesa necessarie per il servizio di cui trattasi sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2021:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|----------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 1.144.166,02 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 561.805,66 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 636.684,78 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 213.727,45 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 274.694,63 € |

11. che la spesa relativa alle prestazioni per l'anno 2022, sarà assunta sui seguenti capitolo di spesa al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2022:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|----------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 1.144.166,02 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 561.805,66 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 636.684,78 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 213.727,45 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 274.694,63 € |

12. che la spesa relativa alle prestazioni per l'anno 2023, sarà assunta sui seguenti capitolo di spesa al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2023:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|----------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 1.144.166,02 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 561.805,66 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 636.684,78 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 213.727,45 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 274.694,63 € |

13. che la spesa relativa alle prestazioni per l'anno 2024, sarà assunta sui seguenti capitolo di spesa al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2024:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|----------|------|----------------|----------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 1.144.166,02 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 561.805,66 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 636.684,78 € |

| | | | |
|------------------------|----|----------------|--------------|
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 213.727,45 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 274.694,63 € |

14. che la spesa relativa alle prestazioni per l'anno periodo 1 gennaio 2025 – 30 novembre 2025 per il Lotto 1 e Lotto 2, sarà assunta sui seguenti capitolo di spesa al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2025:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|----------|------|----------------|----------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 1.048.818,85 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 514.988,52 € |

15. che la spesa relativa alle prestazioni per l'anno periodo 1 gennaio 2025 – 31 agosto 2025 per il Lotto 3 e Lotto 4, sarà assunta sui seguenti capitolo di spesa al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2025

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|--------------|
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 424.456,52 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 142.484,97 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 183.129,75 € |

16. di assumere per il periodo 1 dicembre 2020 – 31 dicembre 2020 le seguenti somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche, relative al Lotto 1 e Lotto 2, sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|----------|------|----------------|------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 1.842,35 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 905,31 € |

17. di assumere per il periodo 1 settembre 2020 – 31 dicembre 2020 le seguenti somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche, relative al Lotto 3 e Lotto 4, sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|------------|
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 4.103,90 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 1.377,27 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 1.770,75 € |

18. di assumere per l'anno 2021 le seguenti somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2021:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|-------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 22.108,24 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 10.863,74 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 12.311,70 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 4.131,82 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 5.312,25 € |

19. che la spesa relativa alle funzioni tecniche per l'anno 2022 sarà assunta al momento della predisposizione al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2022:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|-------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 22.108,24 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 10.863,74 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 12.311,70 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 4.131,82 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 5.312,25 € |

20. che la spesa relativa alle funzioni tecniche per l'anno 2023 sarà assunta al momento della predisposizione al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2023:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|-------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 22.108,24 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 10.863,74 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 12.311,70 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 4.131,82 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 5.312,25 € |

21. che la spesa relativa alle funzioni tecniche per l'anno 2024 sarà assunta al momento della predisposizione al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2024:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|-------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 22.108,24 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 10.863,74 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 12.311,70 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 4.131,82 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 5.312,25 € |

22. che la spesa relativa alle funzioni tecniche per il periodo 1 gennaio 2025 – 30 novembre 2025 le seguenti somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche, relative al Lotto 1 e Lotto 2, sarà assunta al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2025:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|----------|------|----------------|-------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 20.265,89 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 9.958,43 € |

23. che la spesa relativa alle funzioni tecniche per il periodo 1 gennaio 2025 – 31 agosto 2025 le seguenti somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche, relative al Lotto 3 e Lotto 4, sarà assunta al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2025:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|------------|
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 8.207,80 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 2.754,54 € |

| | | | |
|-----------------------|----|----------------|------------|
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 3.541,50 € |
|-----------------------|----|----------------|------------|

24. che la spesa complessiva di € 71.132,63, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis delle prestazione, del D.lgs n. 50/2016 e smi, sarà assunta sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2025 al momento della predisposizione del bilancio 2025 e così suddivisa:

| Capitolo | Art. | PDCI | Importo € |
|------------------------|------|----------------|-------------|
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 28.747,89 € |
| 22008 | 11 | 1.03.02.15.006 | 14.115,72 € |
| 22008 | 31 | 1.03.02.15.006 | 15.997,11 € |
| 22008 (Mensa San Sito) | 51 | 1.03.02.15.006 | 5.370,04 € |
| 22008 (Mensa Riello) | 51 | 1.03.02.15.006 | 6.901,88 € |

25. di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'avv. Manuela Musolino – Funzionaria di DiSCo;

26. di nominare la seguente struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo in fase di programmazione e di affidamento con i seguenti compiti:

a) Maria Troiani - dipendente di DiSCo - assegnato all'Area 3 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*" del Responsabile della programmazione (in fase di programmazione):

“Supporto, redazione e pubblicazione della “*Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi*” approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 6 settembre 2019”;

b) Saverio Fata - dipendente di DiSCo - assegnato all'Area 3 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*" del RUP:

“Redazione di tutti gli atti di gara di seguito riportati: determina a contrarre; progettazione ai sensi dell'art. 23 comma 15 d. lgs 50 del 2016; capitolato d'oneri; schema contratto; disciplinare di gara; allegato 1 – domanda di partecipazione; allegato 2 – dichiarazioni integrative al dgue; allegato 3 – offerta economica; eventuali chiarimenti; provvedimento ammissioni ed esclusione; determina di nomina commissione; provvedimento di ammissione e di esclusione; determina di aggiudicazione; eventuale sub-procedimento di accesso agli atti; supporto giuridico;

c) Margherita Amitrano Zingale - dipendente di DiSCo - assegnata all'Area 3 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*" del RUP:

“Supporto al RUP per la fase delle sedute pubbliche virtuali relative alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti; per la redazione della verbalizzazione; delle comunicazioni verso i concorrenti e interne all'Ente (pubblicità sul sito istituzionale, etc.); per la verifica dei requisiti generali e speciali dei concorrenti nella fase di ammissione ed esclusione mediante sistema AVCPASS; per la valutazione della documentazione acquisita mediante AVCPASS nella fase di aggiudicazione; per la comunicazione con l'aggiudicatario per la comprova dei requisiti generali variati rispetto alla fase amministrativa precedente (DURC, Regolarità fiscale, annotazioni sul Casellario ANAC, etc.); per la comunicazione con l'aggiudicatario per la relativa documentazione necessaria per la stipula del contratto; per la richiesta della documentazione antimafia; supporto giuridico; risposta ad eventuali chiarimenti”;

d) Sara Gentilini - dipendente di DiSCo - assegnata all'Area 5 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*" del RUP:

“Supporto al RUP per la fase delle sedute pubbliche virtuali relative alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti; per la redazione della verbalizzazione; delle comunicazioni verso i concorrenti e interne all'Ente (pubblicità sul sito istituzionale, etc.); per la verifica dei requisiti generali e speciali dei concorrenti nella fase di ammissione ed esclusione mediante sistema AVCPASS; per la valutazione della documentazione acquisita mediante AVCPASS nella fase di aggiudicazione; per la comunicazione con l'aggiudicatario per la comprova dei requisiti generali variati rispetto alla fase amministrativa precedente (DURC, Regolarità fiscale, annotazioni sul Casellario ANAC, etc.); per la comunicazione con l'aggiudicatario per la relativa documentazione

necessaria per la stipula del contratto; per la richiesta della documentazione antimafia; supporto giuridico; risposta ad eventuali chiarimenti”;

e) Antonietta Iadicicco - dipendente di DiSCo - assegnata all'Area 3 - *Collaboratore giuridico ed amministrativo*” del RUP:

“Supporto al RUP per la fase delle sedute pubbliche virtuali relative alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti; per la redazione della verbalizzazione; delle comunicazioni verso i concorrenti e interne all'Ente (pubblicità sul sito istituzionale, etc.); per la verifica dei requisiti generali e speciali dei concorrenti nella fase di ammissione ed esclusione mediante sistema AVCPASS; per la valutazione della documentazione acquisita mediante AVCPASS nella fase di aggiudicazione; per la comunicazione con l'aggiudicatario; per la comprova dei requisiti generali variati rispetto alla fase amministrativa precedente (DURC, Regolarità fiscale, annotazioni sul Casellario ANAC, etc.); per la comunicazione con l'aggiudicatario per la relativa documentazione necessaria per la stipula del contratto; per la richiesta della documentazione antimafia”;

27. che la ripartizione degli incentivi tra i collaboratori sopra indicati è subordinata ad una nota da parte del RUP (in fase di programmazione e affidamento) nonché Dirigente dell'Area 3, in merito agli adempimenti effettivamente svolti nell'ambito dell'incarico della PO di riferimento ed alla quota percentuale di impegno profuso dagli stessi;

28. di mettere a disposizione del RUP, l'ufficio “*Gare e Contratti*” di DiSCo per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica e per la comprova del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario della gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (*si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi*) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi afferenti alla procedura di gara;

29. che con successivo atto di aggiudicazione si procederà a nominare i Direttori dell'esecuzione del contratto.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **31/12/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **31/12/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **31/12/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **31/12/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3732 del 09/12/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **CORTESINI PAOLO** In data **31/12/2019**